

**COPIA**

**AGENZIA DI AMBITO  
PER I SERVIZI PUBBLICI DI PARMA**

***Estratto verbale dell'Assemblea***

**Deliberazione n. 6 del 29/11/2007**

**Seduta: Pubblica**

---

OGGETTO: **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. SCADENZA GESTIONI SALVAGUARDATE. AFFIDAMENTO**

Oggi, ventinove Novembre dell'anno 2007, alle ore 17:30, in Parma, nella sala delle adunanze Consiliari della Provincia di Parma, si è riunita l'Assemblea dell'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma, convocata previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla legge e dallo statuto consortile.

Presiede il Presidente dell'Agenzia Roberto Bianchi.

Al momento della votazione in oggetto risultano:

Sindaco Comune di:

quota voto

Albareto	X		7
Bardi	X	Sozzi Ermanno	8
Bedonia	X		11
Berceto	X	Acerbis Simona	8
Bore	X	Marenghi Parco	4
Borgo Val Di Tarò	X	Barilli Caludio	18
Busseto	X	Passera Maurizio	18
Calestano	X	Dallagiacomina Lidia	6
Collecchio	X	Saccani Marco	29
Colorno	X		20
Compiano	X		5
Corniglio	X		7
Felino	X	Lori Barbara	19
Fidenza	X	Massari Andrea	56
Fontanellato	X	Bussolanti Vittorio	17
Fontevivo	X		13
Fornovo Tarò	X	Coser Lino	16
Langhirano			0
Lesignano Bagni	X	Alberelli Luigi	11
Medesano	X		23
Mezzani	X		9
Monchio D.Corti	X		5
Montechiarugolo	X		22

---

AGENZIA DI AMBITO PER I SERVIZI PUBBLICI DI PARMA -

Neviano D.Arduini	X	Galloni Marco	11
Noceto			0
Palanzano	X		5
Parma			0
Pellegrino P.Se	X		5
Polesine P.Se	X		6
Roccabianca	X		9
Sala Baganza	X	Leoni Carlo	13
Salsomaggiore T.	X	Fellini Andrea	43
San Secondo P.Se	X		14
Sissa	X	Moreni Marco	11
Solignano	X		6
Soragna	X	Rastelli Giovanni	12
Sorbolo	X	Bensi Piergiorgio	22
Terenzo	X		5
Tizzano Val Parma	X		7
Tornolo	X		5
Torrile	X	Corradi Luciano	16
Traversetolo	X	Bellini Gianni	20
Trecasali	X		9
Valmozzola	X		4
Varano Melegari	X		7
Varsi	X		6
Zibello			0
Provincia	X		2
Totale	44		570

Per un totale di presenti = 44 e quote = 570.

Partecipa all'adunanza il Direttore dott. Silvano Attolini che, assistito da funzionari, provvede alla redazione del presente verbale; constatata l'esistenza del numero legale, il Presidente, dopo aver illustrato l'argomento, propone di deliberare nel modo seguente:

#### L'ASSEMBLEA

Premesso:

che, con atto assembleare n. 9 del 3.10.2003, è stato deliberato il riconoscimento delle gestioni salvaguardate riferite al servizio idrico integrato ed è stata approvata la convenzione – tipo da stipulare con i soggetti salvaguardati, convenzione che, successivamente, è stata approvata con successiva deliberazione n. 6 del 13.10.2004;

che i gestori riconosciuti sono stati i seguenti: Enìa S.p.A.(ex AMPS S.p.A.), ASCAA S.p.A., San Donnino Multiservizi s.r.l., Salso Servizi S.p.A., Montagna 2000 S.p.A.;

che nelle convenzioni di esercizio è stata prevista la scadenza al 31.12.2006, tranne che per ex AMPS (confluita, appunto, in Enìa), la cui scadenza è stabilita al 30.6.2025, giusta la deliberazione dell'Assemblea n. 8 del 10.12.2004, al cui contenuto generale si rimanda, avendosi dato atto che ex AMPS si trovava nelle condizioni previste all'art. 113 d.lgs. n. 267/2000;

che l'art. 113, comma 15 bis del citato art. 113 d.lgs. n. 267/2000, così come modificato ed integrato dall'art. 15 legge n. 248/2006 di conversione d.l. n. 223/2006 dispone che: "Nel caso in cui le disposizioni previste per i singoli settori non stabiliscano un congruo periodo di transizione, ai fini dell'attuazione delle disposizioni previste nel presente articolo, le

concessioni rilasciate con procedure diverse dall'evidenza pubblica cessano comunque entro e non oltre la data del 31 dicembre 2006, relativamente al solo servizio idrico integrato al 31 dicembre 2007, senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante.”;

che le disposizioni in materia di periodi di transizione per i singoli settori appartengono alla legislazione esclusiva dello Stato, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. e) della Costituzione (tutela della concorrenza) e che, di conseguenza, deve farsi riferimento al dies ad quem del 31.12.2007 come data di scadenza delle precitate gestioni salvaguardate (leggasi periodo di transizione) – ad eccezione di Enìa - stante che nello specifico non esistono norme statali regolanti la transizione riferibili servizio idrico integrato;

che, ai sensi di legge, il riconoscimento del regime di salvaguardia non costituisce nuovo affidamento;

che i richiami normativi riportati vanno coordinati con quanto prescritto dall'art. 150 del d. lgs. n. 152/2006 (norme in materia ambientale), il quale stabilisce che l'Autorità di Ambito, nel rispetto del principio dell'unitarietà della gestione, delibera l'affidamento del servizio idrico integrato, affidamento che, qualora ricorrano obiettive ragioni tecniche o economiche, può essere affidato direttamente in capo a società quali quelle contemplate al comma 5, lett. c) art. 113 T.U.E.L. cit., ovvero a società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;

che, dunque, l'intreccio normativo – amministrativo, in vista del prossimo 31.12.2007 e della necessità di assicurare per tempo la continuità della gestione del servizio idrico integrato entro l'ambito territoriale ottimale, determina la necessità di assumere idoneo provvedimento in ordine a:

stabilire la migliore forma di gestione del servizio idrico integrato nelle aree territoriali soggette a “salvaguardia breve”, di durata pari alla “salvaguardia lunga” di Enìa, così da permettere, in prospettiva, il riaffidamento del servizio, scadute tutte le convenzioni, contestualmente per tutto l'ATO;

valutare l'esistenza di ragioni tecniche e/o economiche che facciano ritenere vantaggioso il ricorso all'affidamento in house del servizio idrico integrato nelle aree “a salvaguardia breve”;

assicurare il principio dell'unitarietà della gestione e la coesistenza di una pluralità di gestori attraverso una soluzione organizzativa che veda il coordinamento e l'integrazione operativa vincolante per tutti i gestori, per opera dell'Agenzia, così da rendere effettivamente unitaria la gestione del servizio idrico integrato e l'attuazione del Piano d'Ambito;

che, sulla tematica dell'affidamento in house del servizio idrico integrato, l'Agenzia ha provveduto a richiedere un parere pro veritate a giuristi particolarmente autorevoli, che si allega quale elemento ad ulteriore sostegno legittimante l'adozione del presente atto;

che, al momento dell'adozione del presente provvedimento, le società a “salvaguardia breve” si trovano nelle seguenti condizioni:

tutte, sulla base del costante monitoraggio e dei rilievi effettuati dagli organi tecnici dell'Agenzia, presentano elementi e organizzazione idonei alla gestione industriale del servizio idrico integrato rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità;

Montagna 2000 S.p.A. e San Donnino Multiservizi s.r.l. possiedono tutti gli elementi che legittimano l'affidamento in house;

- a) su ASCAA S.p.A., interamente partecipata da enti locali, non è dato rilevare l'esercizio, da parte degli enti proprietari, di un controllo sulla società analogo a quello esercitato sui propri servizi, anche se, l'esercizio di tale controllo ben può costituire manifestazione di imminente volontà attraverso l'adozione di stringenti accordi di diritto pubblico tra tutti i comuni proprietari;
- b) Salso Servizi S.p.A. è società a capitale misto ove il socio privato non è stato scelto con procedura ad evidenza pubblica;

che, tanto premesso in fatto e, soprattutto, in diritto, sussistono le ragioni tecniche ed economiche per l'affidamento del servizio idrico integrato in house nelle aree “a salvaguardia breve” di cui alle precedenti lettere b) e c), che possono così essere riassunte:

1. le società hanno in corso importanti appalti di opere e sono aperti numerosi cantieri, onde sarebbe oltremodo incongruo, artificioso e complicato l'eventuale subentro di altro gestore, con il quale sarebbe necessario regolare tutti i rapporti aperti con i terzi (cessione di appalti, direzione lavori, ammortamenti di opere non concluse, rapporti con i creditori quali istituti di credito, ma anche enti pubblici); con diverso gestore il rischio di disservizi, di gravi inefficienze e di antieconomicità costituirebbe prospettiva ad alto grado di probabilità;

2. le gestioni comunali in economia diretta, trasferite ai gestori, in molti casi non sono interamente stabilizzate, in quanto è ancora in corso l'acquisizione – faticosa perchè complessa - del quadro conoscitivo completo delle opere e impianti (sistema delle sorgenti e delle captazioni, stato dei reticoli acquedottistici e fognari, stato e modalità dei trattamenti dei reflui, ecc.); un nuovo gestore sarebbe necessitato a riprendere quasi da principio l'operazione con i propri tecnici in collaborazione con quelli comunali spesso oberati di impegni;
3. in definitiva, anche in relazione ai precedenti punti, può affermarsi che il ciclo dell'acqua, inteso come servizio idrico integrato, è ancora in una fase "pionieristica", che richiede la gestione da parte di soggetti che hanno conoscenze approfondite del territorio, nelle sue specificazioni orografiche ed antropiche;
4. va comunque precisato che l'affidamento del servizio ad ASCAA è sottoposto alla condizione che i comuni proprietari, entro il mese del prossimo dicembre adottino idonei accordi al fine di esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

che, quale conclusione logica e coerente con gli assunti accennati, l'affidamento diretto della gestione del servizio idrico integrato a scadenza dei periodi di salvaguardia costituisce scelta prudente e rispondente alle esigenze dell'ambito territoriale;

che la scadenza dell'affidamento viene fatta coincidere con la data della scadenza della salvaguardia concessa ad Eni, ovvero al 30.6.2025;

che, tra l'altro, si prefigura una ulteriore evoluzione del quadro gestionale in coerenza col principio della integrazione tra i gestori, posto che ASCAA S.p.A. e San Donnino Multiservizi s.r.l. hanno intrapreso un discorso finalizzato alla costituzione di un unico, nuovo, corpo societario per effetto della scissione dei rispettivi rami d'azienda del servizio idrico integrato e conferimento di essi nella predetta NEWCO;

che, fra le competenze assembleari, figurano le determinazioni in ordine alla convenzione di esercizio del servizio idrico integrato, da stipularsi tra Agenzia e Gestore,

che, in particolare, l'affidamento del servizio per cui qui si provvede, viene effettuato in capo a gestori salvaguardati, con i quali è stata già stipulata una convenzione di affidamento del medesimo servizio e si ritiene di confermarne l'impianto generale, salvi pochi, eventuali, adeguamenti di dettaglio che possono essere demandati al Consiglio di Amministrazione;

avuto il solo parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore, non avendo il presente provvedimento rilievo contabile o finanziario;

#### DELIBERA

di affidare, per le ragioni e considerazioni espresse in premessa, alle società ASCAA S.p.A. e San Donnino Multiservizi S.p.A. la gestione del servizio idrico integrato, per il periodo 1.1.2008 - 30.6.2025, secondo i termini delle convenzioni di cui al penultimo punto del presente dispositivo, nei rispettivi comuni già oggetto di regime di salvaguardia, ovvero, più precisamente:

ASCAA S.p.A.: Polesine Parmense, Zibello, Roccabianca, Sissa, Colorno, Busseto, Soragna, Trecasali, San Secondo Parmense, Torrile, Fontanellato;

San Donnino Multiservizi S.p.A.: Fidenza ;

di stabilire che, qualora si dovesse costituire un nuovo soggetto derivante da operazioni di aggregazione di rami gestionali delle suddette aziende ad oggi salvaguardate, l'affidamento di cui sopra si intenderà ad esso attribuito, alla condizione che il nuovo organismo societario dovrà soddisfare tutte le prescrizioni legittimanti l'affidamento del servizio idrico integrato in house providing;

di affidare a Montagna 2000 S.p.A., per il periodo 1.1.2008 – 30.6.2025 la gestione del servizio idrico integrato nei comuni già oggetto di salvaguardia, nell'intesa che vi confluiranno anche le attuali e residue gestioni comunali, così come di seguito specificato:

comuni già in gestione: Pellegrino Parmense, Bore, Bardi, Varsi, Solignano, Terenzo, Valmozzola, Compiano, Bedonia, Borgo Val di Taro, Berceto, Varano Melegari.

comuni in gestione in economia diretta: Fornovo di Taro, Tornolo, Albareto;

di stabilire che l'affidamento del servizio ad ASCAA S.p.A. è subordinato, senza eccezione alcuna, alla stipulazione - entro il prossimo mese di dicembre - di idonei accordi, tra i comuni comproprietari, volti a vincolare i medesimi ad esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui rispettivi servizi comunali

di riservarsi, con successivo e separato atto da adottare entro il corrente anno, l'affidamento del servizio idrico integrato per il Comune di Salsomaggiore;

di confermare la validità dell'impianto della convenzione - tipo di esercizio già approvata da questa Assemblea (delib. n. 9/2003 e n. 6/2004) e poi stipulata con i gestori in regime di salvaguardia, demandando al Consiglio di Amministrazione il compito valutare gli eventuali aggiornamenti aventi natura di dettaglio e demandando al Direttore il successivo compito di procedere alla stipulazione;

di affidare, inoltre, al Consiglio di Amministrazione, l'adozione delle misure organizzative atte ad assicurare l'unitarietà sostanziale della gestione del servizio idrico in presenza di una pluralità di soggetti gestori;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

Al termine si procede alla votazione, in forma palese per alzata di mano, in esito alla quale il Presidente proclama i seguenti risultati:

Presenti n. 44 pari a quote di partecipazione rappresentate: 570.

Esito votazione:

Favorevoli n. 44 pari a quote di partecipazione rappresentate: 570

Esito votazione I.E. :

Favorevoli n. 44 pari a quote di partecipazione rappresentate: 570.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**Il Presidente**  
**f.to Roberto Bianchi**

**Il Direttore Generale**  
**f.to Silvano Attolini**

Parma, 29/11/2007

**ESPRESSIONE DEL PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGSL. N.267/2000**

**REGOLARITA' TECNICA**

Favorevole       Contrario

Li, 29/11/2007

**IL DIRIGENTE**

**F.to SILVANO ATTOLINI**

## **INIZIO PUBBLICAZIONE**

All'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 03/12/2007.

Parma, 03/12/2007

**Il Direttore Generale  
f.to Dr. Silvano Attolini**

-----

## **CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal 03/12/2007 per quindici giorni consecutivi.

Parma, @ data\_finepub\_piuuno

**Il Direttore Generale  
f.to Dr. Silvano Attolini**

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì,

f.to **Il Direttore Generale  
Dr. Silvano Attolini**